



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013

Relazione del Tesoriere

Il bilancio 2013 ci consente di verificare i risultati delle prime scelte compiute nel segno dell'emergenza per affrontare una situazione che ha visto un cambiamento radicale, introdotto dalla legge 6 luglio 2012, n. 96 e dalla legge 213 del 7 dicembre 2012, nella disponibilità delle risorse per l'attività politica e il funzionamento del nostro partito.

Il passaggio da un finanziamento pubblico ad un finanziamento indiretto rappresenta un modello alternativo e una sfida per i partiti a comportarsi in maniera corretta e trasparente, per acquisire il consenso dei cittadini.

Ciò vale naturalmente anche per il PD per il quale si tratta di mettere a frutto uno straordinario patrimonio di partecipazione affinché si possa con efficacia tradurre anche in un sostegno economico.

Ciò richiederà la capacità di riorganizzarsi mettendo in campo strumenti per raccogliere una grande massa di piccoli finanziamenti nelle forme di contribuzioni indirette e attraverso il meccanismo del 2 per mille.

I dati relativi all'ammontare delle quote associative del 2013 a cui vanno aggiunti quelli relativi alle erogazioni liberali versate nel 2013, confermano come il PD dell'Emilia-Romagna possa avere le potenzialità per affrontare questa sfida.

In ogni caso è del tutto evidente che i limiti di spesa che vengono previsti con l'entrata a regime del nuovo sistema di finanziamento indiretto anche nel caso di un loro pieno utilizzo da parte dei cittadini comportano una riduzione sensibile delle risorse anche per il nostro partito.

Il dato di fondo è quindi di una prospettiva che non può prescindere da un ridimensionamento delle sue strutture ai vari livelli nazionale, regionali e territoriali.

I fatti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2013 sono costituiti principalmente dalle elezioni politiche del 24-25 febbraio con i conseguenti riflessi economici in termini di spesa e di impegno della struttura. Le iniziative promosse in preparazione e durante la campagna elettorale hanno prodotto una parte consistente dei costi per l'attività politica.

L'altro fatto di rilievo è costituito dalla Convenzione e dalle Primarie dell'8 dicembre per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale con la partecipazione rispettivamente di 27.819 iscritti e di 406.897 votanti.

La struttura ha sostenuto il lavoro della Commissione per la Convenzione e le Primarie 2013 dell'Emilia-Romagna con l'attività di comunicazione in particolare attraverso il sito Web e i social network, la predisposizione delle procedure informatiche di gestione delle liste elettorali e dell'albo degli elettori e per la raccolta e la trasmissione dei risultati.

Il conseguimento del risultato finale, pur se negativo, è stato possibile grazie ad alcune condizioni:

- La riduzione delle spese di organizzazione, delle spese per servizi e beni di terzi, dei contributi alle strutture territoriali, il contenimento dei costi per l'attività politica;
- La riduzione del personale distaccato presso l'Unione regionale verificatisi nel periodo compreso tra il mese di febbraio e di maggio di complessive 4 unità;
- La seconda annualità del prolungamento dei tempi di restituzione delle anticipazioni concesse dal PD nazionale alle Unioni regionali;

Nell'anno 2013 sono stati ripartiti alle strutture territoriali del Partito 356.599 euro di cui 301.613 sono stati retrocessi per rimborsi elettorali, e sono stati erogati contributi/servizi per un importo di euro 54.986.

Per quanto attiene ai contributi alle strutture territoriali, l'anno 2013 si è caratterizzato per il contributo della quota di cofinanziamento in attuazione della legge 96/2012. L'ammontare dei contributi trasmessi dalla Tesoreria Nazionale direttamente alle unioni Provinciali e/o Coordinamenti territoriali dell'Emilia-Romagna è stato di 302.737 euro. Un dato rilevante che ha valorizzato la capacità di autofinanziamento del Partito Democratico nella nostra realtà regionale.

Questo dato, non iscritto nel bilancio dell'Unione regionale, ha consentito alle Unioni provinciali/territoriali di raggiungere un contributo di 604.350 euro, complessivamente equivalente a quello del 2011, cioè precedente al dimezzamento dei rimborsi elettorali avvenuto con la legge 96/2012.

Più precisamente, nel 2013 gli importi dei contributi alle strutture territoriali sono stati i seguenti:

Struttura	Rimborso elettorale	Contributi	Totale erogato da PD Emilia Romagna	Cofinanziamento da Pd Nazionale
Piacenza	13.674,04	21.616,50	35.289,54	2.800,00
Parma	23.851,59	11.002,50	34.854,09	0
Reggio Emilia	40.480,53		40.480,53	64.248,90
Modena	51.602,01		51.602,01	66.095,00
Bologna	61.555,18		61.555,18	85.795,73
Imola	10.216,94		10.216,94	400,00
Ferrara	24.901,38	15.367,60	40.268,98	13.933,80
Ravenna	30.562,88		30.562,88	38.343,85
Forlì	12.896,46	7.000,00	19.896,46	13.069,20
Cesena	13.938,87		13.938,87	10.675,90
Rimini	17.933,36		17.933,36	7.374,80
Totali	301.613,24	54.985,60	356.598,84	302.737,18

Il Rendiconto dell'esercizio 2013 presenta un disavanzo di 7.672,15 euro.

La situazione dal punto di vista economico finanziario si è caratterizzata nei seguenti termini;

<i>Nel 2013 i proventi della gestione caratteristica sono stati</i>	1.157.342,66
<i>Il prospetto dei proventi è costituito dalle seguenti voci:</i>	
contributi quote associative annuali di 1,50 euro ad iscritto	113.746,50
contributi per il rimborso elettorale	604.226,65
contributi eletti Assemblea Regionale e componenti Giunta regionale	236.017,00
contributi dei Parlamentari	51.680,44
contributi da persone fisiche/giuridiche	4.800,00
contributi per servizi e ricerche da strutture territoriali	40.025,00
Altre entrate	106.847,07

<i>A fronte dei proventi di cui sopra sono stati registrati oneri della gestione caratteristica per complessivi</i>	1.162.913,70
Costi per acquisti di beni (<i>macchine ufficio e cancelleria</i>)	19.048,63
Costi per servizi (<i>propaganda e comunicazione politica -spese elettorali-spese organizzazione- servizi resi da strutture</i>)	743.833,49
Costi per godimento beni di terzi	37.506,78
Contributi a strutture territoriali PD (<i>per rimborso delle spese elettorali</i>)	301.613,24
Contributi erogati alle strutture territoriali PD	54.985,60
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.925,96

Oneri straordinari	2.000,00
--------------------	----------

La situazione patrimoniale riflette l'andamento della gestione con una perdita di esercizio pari a 7.672,15 le attività pari a euro 622.684,43 sono così costituite:

da immobilizzazioni materiali	5.306,13
Da immobilizzazioni finanziarie	1.312,50
da liquidità	73.721,48
da crediti diversi (<i>costituiti dai crediti nei confronti delle Unioni provinciali e/o dei Coord.ti territoriali</i>)	435.081,04
Ratei e risconti attivi	107.263,28

Le passività sono pari a 993.719,37 euro e sono costituite da:

fondi ammortamenti per rischi e oneri	24.495,50
debiti verso fornitori	29.455,47
debiti verso PD Nazionale	335.110,77
debiti verso strutture PD	564.191,92
altri debiti	1.904,89
da risconti passivi	38.560,82
Totale passivo	933.719,37
Perdita d'esercizio	7.672,15
Disavanzo anni precedenti	363.362,79
Patrimonio Netto	-371.034,94

Nel corso del 2013 si sono ulteriormente sviluppati gli impegni per integrare e rafforzare la comunicazione politica online.

A partire dal mese di maggio è stato attivato il tesseramento online sul sito dell'Unione regionale.

Nel sito Web regionale (www.pder.it) nel 2013 sono state aperte due nuove sezioni dedicate a:

- CIRCOLI TERRITORIALI E SEDI PROVINCIALI TERRITORIALI DEL PD (**Trova Circoli**) <http://www.pder.it/mappacircoli/>
- FESTE DEMOCRATICHE E DELL'UNITA' (**GiraFeste**) <http://www.pder.it/girafeste/>

Entrambe sono state realizzate utilizzando le mappe di Google Maps e consentono la localizzazione e la ricerca delle sedi e dei recapiti dei Circoli e, per quanto riguarda le Feste – oltre alla localizzazione – la selezione della ricerca per periodi di svolgimento e offerta enogastronomica.

Quest'ultimo in particolare si è rivelato un elemento vincente della sezione che ha consentito il raddoppio dei visitatori al sito regionale nel periodo di svolgimento delle Feste.

Le due sezioni sono state realizzate con una spesa contenuta, di alcune migliaia di euro, in accordo con le Unioni provinciali/territoriali del PD per promuovere ulteriormente una logica di sistema che vede l'integrazione tra portale regionale e siti provinciali.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione nel 2014 di una webapp del 'GiraFeste' per la geolocalizzazione delle Feste.

Elenco Iniziative Politiche 2013

- 16 gennaio - Bologna
Presentazione dei candidati al Parlamento
- 11 – 20 febbraio
Ciclo di iniziative “L'Italia giusta mette l'agricoltura al centro”, promosse dal Dipartimento Agricoltura del PD dell'Emilia-Romagna:
 - Ferrara, 11 febbraio
 - Faenza (RA), 13 febbraio
 - Pievesestina (FC), 13 febbraio
 - Castelnovo ne' Monti (RE), 11 febbraio
 - Rimini, 15 febbraio
 - Monteveglio (BO), 18 febbraio
 - Monticelli Terme (PR), 20 febbraio
- 15 febbraio – Bologna
Iniziativa conclusiva della campagna elettorale con Pier Luigi Bersani
- 28 marzo
Conferenza stampa di presentazione delle iniziative finanziate con la raccolta fondi promossa dal PD dell'Emilia-Romagna a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del maggio 2012
- 19 maggio – Rimini
Presidio PD Emilia-Romagna a Rimini contro atti vandalici Forza Nuova

- 30 luglio – 15 agosto – Villalunga di Casalgrande (RE)
Festa regionale PD Emilia-Romagna
- 3 agosto – Camposanto (MO)
Consegna di 100 mila euro raccolti dal PD dell'Emilia-Romagna per il finanziamenti di due progetti di ricostruzione post sisma. Presenti Stefano Bonaccini e Debora Serracchiani.

Iniziative e campagne:

- Legge regionale di iniziativa popolare contro la violenza di genere, promossa dalla Conferenza Regionale delle Donne democratiche del PD dell'Emilia-Romagna. Raccolta di firme, iniziata il 6 aprile e terminata con un'iniziativa presso la Regione il 19 luglio. Nel corso dell'iniziativa, una delegazione della Conferenza delle Donne ha consegnato le firme raccolte alla presidente dell'Assemblea Legislativa regionale, Palma Costi. La consegna delle firme è stata preceduta da un flash mob, realizzato nella piazza adiacente.
- Scuola di Formazione Giovani Democratici
22- 24 novembre Porretta Terme (BO) – “L'europa che vogliamo”

Direzioni regionali:

- 7 marzo
Analisi del voto e iniziativa del PD
- 17 giugno
Approvazione bilancio 2012
Situazione politica e percorso verso i congressi
- 4 ottobre
Situazione Politica
Avvio della stagione congressuale e adempimenti conseguenti
- 2 dicembre
- Analisi situazione politica

Materiali di comunicazione

- Manifesto 25 aprile
- Manifesto 1 maggio
- Volantino 8 marzo
- Cartoline legge di iniziativa popolare contro violenza donne
- Manifesto e materiali festa regionale PD Emilia-Romagna
- Volantino sull'attività dei parlamentari del PD dell'Emilia-Romagna
- Materiali congresso. Comunicazione postale personalizzata. Manifesto come si vota
- Manifesto tesseramento 2014

Relazione del Tesoriere sul Bilancio Preventivo 2014

La gestione dell'esercizio 2014 sarà caratterizzata in modo significativo dall'appuntamento delle elezioni amministrative che coinvolgeranno 264 comuni dell'Emilia-Romagna e delle elezioni europee del 24-25 maggio.

A questo appuntamento farà seguito quello per le elezioni del Segretario regionale e dell'Assemblea Regionale.

Il dati relativi al Bilancio preventivo 2014 sono stimati sulla base di una analisi approfondita dell'andamento delle entrate e uscite del 2013.

Nel 2014 i proventi e gli oneri ammonteranno circa a 1.030.000 euro.

Nel dettaglio delle singole voci di bilancio, per ciò che riguarda le entrate:

La previsione delle quote di adesione intorno ai 100.000 è calcolata sulla base di una stima di un calo rispetto ai 111.000 euro del preconsuntivo 2013. Un calo che riflette un andamento fisiologico nell'anno successivo al passaggio congressuale.

L'entrata costituita dal contributo delle persone fisiche in particolare per quanto riguarda gli eletti dell'Assemblea Regionale e i componenti della Giunta è stata calcolata in base all'adeguamento intervenuto nel mese di febbraio del 2013 con il quale a seguito della legge 213/2012 sui costi della politica negli enti territoriali è stato ridefinito il livello del contributo.

Le norme della legge 213 hanno di fatto annullato la disponibilità per gli eletti di risorse per l'attività politica e dall'altro hanno indotto a modificare le modalità delle erogazioni liberali. Questa situazione si è riflessa sulle entrate del 2013 che hanno raggiunto un ammontare di circa 240.000 euro.

La previsione di entrate per il 2014 di circa 280.000 richiederà pertanto una riflessione per ciò che riguarda il rapporto con l'attività politica nei territori e sulle modalità del contributo all'Unione Regionale, tuttora previsto nelle norme statutarie e sottoscritto negli impegni assunti al momento dell'accettazione delle candidature.

Le entrate relative ai rimborsi elettorali sono state calcolate con una riduzione del 25% come previsto nelle disposizioni transitorie del decreto legge n° 40 del 13 dicembre scorso.

La previsione relativa al cofinanziamento tiene conto delle modalità di applicazione da parte della Tesoreria Nazionale nel 2013, pari al 20% calcolato sul contributo di 0,50 cent. ogni euro di autofinanziamento.

Nell'anno 2013 in attuazione della legge 96/2012 è stato erogato un contributo di cofinanziamento dalla Tesoreria Nazionale direttamente alle unioni Provinciali e/o Coordinamenti territoriali dell'Emilia-Romagna per un ammontare di 302.737 euro.

Questo dato non iscritto nel bilancio dell'Unione regionale ha consentito alle unioni provinciali un contributo complessivo di 604.350 euro equivalente a quello retrocesso dal PD regionale alle unioni provinciali nel 2011, precedente al dimezzamento dei rimborsi elettorali avvenuto con la legge 96/2012.

Nelle previsioni dei ricavi non è presente alcun dato relativo alla destinazione volontaria del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, Una scelta obbligata per l'assoluta novità della norma e in attesa di una definizione di ripartizione di queste risorse da parte del PD nazionale alle strutture regionali e territoriali.

Per ciò che riguarda le uscite:

La variazione più significativa riguarda la retrocessione dei rimborsi elettorali alle strutture territoriali. Nelle previsioni di uscita è previsto il mantenimento del 50 % dei rimborsi ai quali verrà applicata con l'entrata in vigore della nuova legge una prima riduzione transitoria del 25%.

Tuttavia le riduzioni previste nel secondo anno del 50 e nel terzo del 75 esercizio successivi con gli effetti sui bilanci ai vari livelli richiedono una riflessione sulle entità delle retrocessioni da parte dell'Unione regionale alle Unioni territoriali.

Un'altra significativa variazione riguarda i servizi resi da strutture. Nel corso del 2014 entrerà a regime la ristrutturazione avviata nella prima metà del 2013. Una ristrutturazione che è consistita nella riduzione di 4 unità, portando a 7 il numero dei dipendenti a carico dell'Unione Regionale. Rispetto al consuntivo 2012 pari a 481.958 euro la previsione per il 2014 pari a 355.915 comporterà una riduzione di circa 130.000 euro.

Una ulteriore significativa riduzione è costituita dalle spese per beni di terzi e servizi. Ciò avverrà attraverso il trasferimento della sede del PD dell'Emilia-Romagna presso gli uffici di via Boldrini e Via Cairoli. Rispetto al consuntivo 2012 pari a 104.863 euro, la previsione per il 2014 di 47.000 euro comporterà una riduzione di circa 60.000 euro.

Un ulteriore riduzione dei costi di funzionamento è costituito dall'ulteriore contenimento dei costi relativi alle spese di organizzazione.

Nel corso del 2014 dovranno essere perseguite le ulteriori scelte di razionalizzazione anche attraverso forme di esternalizzazione dei servizi non realizzate nel corso del 2013.

A queste scelte ci sollecita l'obiettivo del mantenimento di un relativo equilibrio tra costi di funzionamento, contributi al territorio e costi per l'attività politica.

Bologna, 27 maggio 2014

Il Tesoriere
Massimo Gnudi.